



Caldo, Medici Firenze: “Tante chiamate da familiari e caregiver di anziani che rifiutano di bere”

Description

Firenze, 26 giugno 2025 – “In questi giorni di temperature roventi, **aumentano le telefonate ai medici da parte di caregiver e familiari di persone fragili**, soprattutto anziani affetti da demenza, **che rifiutano di bere** o hanno difficoltà nella deglutizione. **La disidratazione è un pericolo concreto**, che può portare rapidamente a gravi complicazioni.” A dirlo è l’**Ordine dei Medici di Firenze, facendo il punto sul primo giorno dell’allerta rossa per il caldo**.

“Il consiglio – spiegano i medici fiorentini – è semplice, ma essenziale: usare **una bottiglia d’acqua personale per ciascun anziano, da riempire ogni mattina e controllare a fine giornata**. Deve diventare una routine, un riferimento anche per chi li assiste. È uno strumento utile per avere consapevolezza”.

Ma non ci sono solo gli anziani: **bambini e lavoratori all’aperto** sono altre categorie particolarmente esposte al rischio disidratazione.

“I bambini, presi dal gioco, spesso si dimenticano di bere. L’ideale è farli uscire solo la mattina presto o la sera e tenere una dieta leggera, con frutta e verdura, nelle ore centrali della giornata. Niente corse al sole e attenzione ai segnali di stanchezza”, sottolinea l’Ordine.

Anche per chi lavora all’aperto il pericolo è altissimo.

“Colpi di calore, svenimenti, nausea, vomito sono sintomi da non sottovalutare – conclude l’Ordine -. È vero che bisogna lavorare, ma è fondamentale organizzarsi con pause frequenti all’ombra, cappello, abiti chiari e traspiranti. E soprattutto, superare i 2 litri di acqua al giorno è un obbligo, non un consiglio”.

CATEGORY

1. Attualità

Category

1. Attualità

Date Created

Giugno 2025

Author

redazione-toscana-medica

Meta Fields

Views : 2634